

I laureati in scienze ambientali scelgono l'albo degli agrotecnici



Fra il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e l'AISA- Associazione Italiana Scienze Ambientali è stato firmato ieri, martedì 13 gennaio, un "Accordo" di collaborazione in base al quale i soci AISA, tutti laureati in Scienze Ambientali, potranno accedere all'Albo professionale degli Agrotecnici e degli agrotecnici laureati, previo superamento dell'esame di Stato abilitante alla professione. Un percorso agevolato è previsto per gli iscritti nella Sezione "Soci Laureati Esperti" AISA, di cui fanno parte esclusivamente soggetti in possesso di significativi curriculum professionali ovvero che siano accreditati tramite il percorso previsto dalla legge n. 4/2013, relativa alle cd professioni non regolamentate. A questo ultimo riguardo va sottolineato che AISA è in fase di iscrizione nell'apposito registro delle "professioni non regolamentate" presso il MISE-Ministero dello Sviluppo Economico e risulta anche inserita fra i soggetti validati dal CNEL (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 206/2007), sicchè l'Accordo stipulato rappresenta anche la prima ed originale forma di collaborazione fra un Ordine professionale ed una Associazione non regolamentata di cui alla legge n. 4/2013. L'Accordo intercorso tra i due enti è firmato dalle rispettive figure rappresentative -il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati Roberto Orlandi ed il presidente AISA Floriana Di Stefano- permetterà ai Soci dell'AISA di entrare con più facilità nel mondo della libera professione mentre l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati amplia ulteriormente il proprio campo di azione, caratterizzandosi per essere maggiormente interprofessionale. All'Albo infatti possono accedere, oltre i tradizionali titoli di studio tipicamente "agrari", anche i laureati (sia magistrali che triennali) biotecnologi, i naturalisti, i laureati in scienze ambientali, in ingegneria ambientale, in architettura del paesaggio, in scienze zootecniche e in diversi indirizzi economico-estimativi. L'accordo appena sottoscritto ha due precedenti; nel giugno 2011 infatti il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati stipulò analoghe convenzioni con altre due Associazioni: l'AIN-Associazione Italiana Naturalisti e la F.I.Bio-Federazione Italiana Biotecnologi. Come si può vedere dal grafico allegato, dal 2012 l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è il primo del settore come numero di candidati agli esami abilitanti ed è diventato l'Albo dei "Colletti Verdi", tecnici qualificati al servizio dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'ambiente. I soci di AISA, a loro volta caratterizzati da elevata multidisciplinarietà, ricaveranno molti vantaggi dall'Accordo; oltre alla riconosciuta efficacia degli interventi di tutela che l'Albo degli Agrotecnici costantemente svolge ed all'amplissimo spettro delle competenze professionali -sempre in aumento-, i soci AISA potranno godere dei vantaggi offerti dalla Cassa di previdenza degli Agrotecnici, la quale richiede un contributo minimo annuo del 10% (contro il 30,72% che diversamente avrebbero dovuto pagare) e rendimenti di gran lunga superiori a quelli offerti da qualunque altra Cassa di previdenza (nel 2014 la Cassa Agrotecnici ha riconosciuto un rendimento dello 1,50% contro un rendimento negativo oppure pari a zero riconosciuto da tutto il restante sistema previdenziale). Obiettivi ben presenti alla Presidente AISA Floriana Di Stefano "L'accordo con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati mira a rafforzare la specificità delle competenze del professionista ambientale, nonché la tutela e la promozione di tale figura e l'opportunità di accedere ad una Cassa di previdenza che l'associazione di categoria non può garantire. La collaborazione tra professionisti ambientali ed Agrotecnici darà la possibilità di avvicinarsi a nuovi ambiti lavorativi dove è sempre più richiesta una competenza multidisciplinare, come attualmente si sta verificando nelle nuove politiche agrarie comunitarie". "Auspico dunque una proficua collaborazione tra l'AISA ed il Collegio Nazionale al fine di offrire agli associati nuovi sbocchi professionali, tutela, formazione, informazione, assistenza e di incentivare nuove forme associative tra professionisti". Altrettanto positivo il giudizio del Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, Roberto Orlandi "La firma di questo Accordo rappresenta una ulteriore tappa del percorso che il nostro Albo si è dato verso l'obiettivo di essere la "Casa Comune" di tutti i professionisti dell'agricoltura e dell'ambiente e, se guardiamo la provenienza universitaria dei giovani che ogni anno scelgono di affrontare i nostri esami di abilitazione possiamo affermare, senza timore di smentita, di avere già centrato il risultato. Il fatto che anche i laureati in Scienze Ambientali ci abbiano scelto come Albo di riferimento ci inorgoglia e responsabilizza ad offrire servizi di tutela ed assistenza professionale sempre migliori, in grado di supportare i giovani e meno giovani che sulla libera professione vogliono costruire il loro percorso di vita. Per questo mettiamo a disposizione competenze estese e complete, opportunità professionali di ogni tipo ed una Cassa di previdenza senza rivali".